

Lana di Alpaca, curiosità e caratteristiche che lo rendono un filato unico e pregiato

· Leggerezza e morbidezza:

Le fibre di alpaca sono molto sottili e morbide, con squame meno sporgenti rispetto alla lana di pecora, rendendola piacevole e non irritante per la pelle.

• Termoregolazione:

La particolare struttura delle sue fibre, con uno spazio vuoto all'interno, le conferisce eccellenti proprietà termoregolatrici, isolando e mantenendo il calore più efficacemente rispetto ad altre lane.

Ipoallergenica:

L'assenza di lanolina (una sostanza cerosa presente nella lana di pecora) e la delicatezza della fibra la rendono ideale anche per le pelli più sensibili.

· Varietà di colori naturali:

È disponibile in circa 22 tonalità naturali diverse, che vanno dal bianco al nero, passando per marroni, grigi e beige, senza necessità di trattamenti chimici.

· Resistenza e durabilità:

È una fibra molto forte e resistente che non tende a infeltrire o a perdere morbidezza, garantendo che i capi durino a lungo.

Curiosità storiche e attuali:

"Oro delle Ande":

Gli Inca la chiamavano "lana degli Dei" o "oro delle Ande", riservando gli indumenti in fibra di alpaca solo all'imperatore e all'alta nobiltà.

Sostenibilità:

Gli alpaca si adattano bene a climi diversi e sono animali sostenibili, con un impatto minore sull'ambiente.

Utilizzo avanzato:

Non solo per abbigliamento, ma è anche impiegata nell'industria cosmetica per il suo contenuto di cheratina e in altre produzioni tessili come tappeti e coperte.

Inversione di rotta:

L'allevamento di alpaca, un tempo concentrato in Sud America, si è diffuso negli ultimi anni anche in Italia e in altre parti d'Europa.